



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
SETTORE 02 - PIANIFICAZIONE, GESTIONE E SUPERAMENTO
DELL'EMERGENZA**

Assunto il 14/03/2022

Numero Registro Dipartimento: 109

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2711 del 15/03/2022

OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID19. LIQUIDAZIONE FATTURA TLM DI MELE MARCO SAS.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 7/96 e s.m.i.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/1999 recante “Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la D.G.R. n. 299 dell'11.08.2015 avente ad oggetto “Settore Protezione Civile – Provvedimenti”, con la quale è stata istituita l'Unità Organizzativa Autonoma “Protezione Civile”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 7 novembre 2021 recante “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3” con il quale il Dipartimento Protezione Civile è stato riorganizzato in tre settori e contestualmente il dott. Fortunato Varone e l'ing. Antonio Augruso, dirigenti di ruolo della Giunta della Regione Calabria, sono stati assegnati al medesimo Dipartimento;

VISTO il D.P.G.R. n. 192 del 8 novembre 2021, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Protezione Civile” al dott. Fortunato Varone;

VISTA la D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024;

VISTA la L.R. n. 36 del 27/12/2021 – Legge di stabilità regionale 2022-2024;

VISTA la L.R. n. 37 del 27/12/2021 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024;

VISTA la D.G.R. n. 599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022–2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la D.G.R. n. 600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento all'art. 53;

VISTO il Titolo II del Decreto legislativo 118/2011 integrato dal Decreto legislativo 126/2014, all'art.20, commi 2 e 3;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

PREMESSO CHE:

CON la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato con delibere del Consiglio del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021, del 21 aprile 2021 e, in ultimo, con Decreto Legge 105 del 23 luglio 2021, al 31 dicembre 2021;

CON Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020 e n. 639 del 25 febbraio 2020 recante sono stati individuati gli interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

CON OCDPC n. 631 del 27/02/2020 è stato nominato soggetto attuatore, per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Calabria, competenti nei settori della protezione civile e della sanità, ai sensi dell'art. 1 comma 1 del OCDPC 630/2020 il Presidente della Regione Calabria;

CON Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 2 del 5 marzo 2020 il Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della salute e Politiche Sanitarie” ed il Direttore *pro tempore* della U.O.A. protezione civile sono stati individuati quali delegati del Soggetto Attuatore OCDPC n. 630/2020 degli interventi urgenti legati all'emergenza da Covid-19 di cui all'art. 1 comma 1 dell'OCDPC n.630 del 3 febbraio 2020 e successive disposizioni emergenziali, e, successivamente, con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 50 dell'11/06/2020 di integrazione dell'ordinanza n. 2 del 05/03/2020, il dott. Fortunato Varone è individuato, tra l'altro, quale soggetto Delegato del Presidente della Regione Calabria – nella sua qualità di Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 1 dell'OCDPC n.630/2020;

PREMESSO, ALTRESI', CHE con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 30 ottobre 2021, il dott. Fortunato Varone è stato confermato quale delegato del Soggetto Attuatore dell'emergenza COVID-19;

DATO ATTO

- che la situazione in essere, ricadente nella fattispecie di cui all'art. 163, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, ha richiesto la massima tempestività nell'approvvigionamento di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e di strumentazioni elettromedicali e nella contrattualizzazione di strutture ricettive atte ad ospitare soggetti positivi al Covid-19 o sottoposti a quarantena obbligatoria, necessari per fronteggiare l'emergenza sanitaria determinata dal propagarsi del Covid-19, utilizzando i poteri di deroga di cui al DPCM 14/2020, art. 3 comma 5 OCDPC n.630/2020, nonché nei limiti di cui all'art.163 comma 8 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

- che la situazione, determinata dal propagarsi del Covid-19 che richiede la massima tempestività, consente di provvedere anche in deroga secondo quanto previsto dall'art. 3 dell'Ordinanza 630/2020;
- che la Direttiva n.1 del 20/03/2020 a firma dei delegati del Soggetto Attuatore per la Calabria, con la quale vengono delegate le funzioni amministrative finalizzate all'approvvigionamento di DPI e strumentazioni elettromedicali necessari per fronteggiare l'emergenza sanitaria covid-19, utilizzando i poteri di deroga di cui al DPCM 14/2020, art. 3 OCDPC n.630/2020, nonché nei limiti di cui all'art.163 comma 8 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- che la Protezione Civile, sin dall'inizio dell'emergenza, ha avviato pertanto, per il tramite del Sistema Sanitario Regionale, numerosi interventi, tra i quali la contrattualizzazione di strutture alberghiere ricettive rientranti nell'ambito dei Covid Hotel, l'acquisto di Apparecchiature medicali e DPI, a seguito di rendicontazione delle spese derivanti dai Verbali di Somma Urgenza (VSU) sottoscritti dal Delegato del Soggetto Attuatore sin dall'inizio della pandemia e le spese sostenute dal Sistema Sanitario Regionale, per il tramite di ASP e AO;
- detti interventi, sostenuti a decorrere dal mese di febbraio 2020, trovano nello specifico, copertura finanziaria all'art. 24 del Decreto Legge 22 marzo 2021 n. 41, conv. dalla L.21.5.2021, n. 69, che afferisce, nello specifico, "Rimborso spese sanitarie sostenute dalle Regioni e Province autonome nell'esercizio 2020";
- con Deliberazione n. 566 della Giunta Regionale della seduta del 18.12.2021 dette risorse - relative i capitoli di spesa U9130705701 e U9130704801 - sono state trasferite al Dipartimento Protezione Civile;
- con D.D.G. n. 13703 del 24/12/2021 sono state accertate ed impegnate le somme occorrenti al ristoro degli operatori economici interessati per la fornitura dei servizi di che trattasi, forniti in somma urgenza;

ATTESO CHE con Verbale di somma urgenza n. 55/2021 del 03.06.2021 – Ordinativo di fornitura avente pari data, agli atti, qui integralmente richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stata ordinata alla ditta TLM DI MELE MARCO SAS, la creazione di box in pannelli sandwyc da 2 cm, con struttura in ferro zincato ed alluminio (composizione in multipli di 4 box) da installare presso l'hub vaccinale di Crotone presso l'Aeroporto Sant'Anna, finalizzato al supporto logistico in favore del sistema sanitario regionale per la gestione ed il contenimento dell'emergenza determinata dal diffondersi del Covid-19, per un totale, oltre iva, di € 6.750,00;

DATO ATTO che l'operatore economico TLM DI MELE MARCO SAS ha effettuato la realizzazione dei box di cui trattasi di cui all'ordinativo di fornitura per complessivi € 8.235,00, compreso IVA;

VISTA la fattura elettronica agli atti d'ufficio, meglio dettagliate nella distinta di liquidazione;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'articolo 3 della citata ordinanza n. 630/2020, con riferimento alle procedure di somma urgenza, i termini per la redazione della perizia giustificativa di cui al comma 4 dell'art. 163 e per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 dell'art. 163 possono essere derogati, di conseguenza è derogato il termine di cui al secondo periodo del comma 10 dell'art. 163.

RICHIAMATE altresì le ulteriori deroghe applicabili ai processi di acquisizione rientranti nell'emergenza sanitaria di cui trattasi ed in particolare:

- regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, articoli 93, 94, 95, 96, 97, 98 e 99;
- regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, articoli 3, 5, 6, secondo comma, 7, 9, 13, 14, 15, 19, 20;
- regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 articoli 7 e 8;
- regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, articoli 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 119;
- legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 2 - bis, 7, 8, 9, 10, 10 - bis, 14, 14 - bis, 14 - ter, 14 - quater, 14 - quinquies, 16, 17, 19 e 20 e successive modifiche ed integrazioni;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 40, 43, comma 1, 44 -bis e 72;
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, art. 191, comma 3;
- decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, articolo 14;
- leggi ed altre disposizioni regionali strettamente connesse;
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, articoli:
 - 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
 - 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;

- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di committenza;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 63, comma 2, lettera c) relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi infrastrutturali di cui alla presente ordinanza.
- 106, allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali e allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 8 e 14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC;

RITENUTO opportuno procedere alla liquidazione della fattura elettronica per un totale di € 8.235,00, compreso IVA, per la realizzazione dei box in pannelli sandwich da 2 cm, con struttura in ferro zincato ed alluminio (composizione in multipli di 4 box) da installare presso l'hub vaccinale di Crotone presso l'Aeroporto Sant'Anna per le necessità connesse all'attività di contrasto alla diffusione del Covid-19;

ACCERTATA da parte del Responsabile Unico del Procedimento la regolarità del servizio reso e che pertanto, sussistono le condizioni per procedere alla liquidazione di quanto sopra dettagliato avendone riscontrato la regolarità delle suddette fatture;

DATO ATTO:

- che vi è la regolarità contributiva della ditta TLM di Mele Marco S.a.s., sulla base del DURC on line prot. INAIL_30766399, valido fino al 28.04.2022, acquisito in atti al prot. n. 112835 del 07.03.2022 dal quale emerge che la ditta risulta regolare ai fini contributivi e previdenziali;
- che la ditta TLM di Mele Marco S.a.s. ha effettuato la dichiarazione prevista dalla Legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, in atti;
- che, in atti è presente la liberatoria rilasciata dall'Agenzia Riscossione Entrate ai sensi dell'art. 48bis del DPR 602/73, identificativo univoco richiesta 202200000684591 del 02.03.2022, dalla quale risulta soggetto non inadempiente la ditta TLM di Mele Marco S.a.s.;
- che il Codice Identificativo di Gara (CIG) derivato è il seguente: 877363262A;

DATO ATTO, altresì, CHE:

- si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 2013 e ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del Dlgs n. 33/2013;
- si è proceduto ad acquisire la Dichiarazione di insussistenza rapporti tra amministrazione e soggetti esterni ai sensi dell'Allegato 1, Sez. III, par. 19 P.T.P.C.T., in atti;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;

- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 2508 del 07.03.2022 generata telematicamente e allegata al presente atto;

Su proposta della competente struttura, che ha dichiarato la regolarità dell'atto;

DECRETA

Di confermare quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente trascritto;

Di prendere atto del Verbale di somma Urgenza n. n. 55/2021 DEL 03.06.2021 – Ordinativo di fornitura di pari data, presente agli atti d'ufficio;

Di liquidare alla ditta TLM di Mele Marco S.a.s. la somma complessiva di € 8.235,00, compreso IVA;

Di imputare la spesa complessiva di € 8.235,00 sul Capitolo U9130705701 "Emergenza epidemiologica da Covid-19. Accertamento ed impegno somme per liquidazione operatori economici fornitori di beni e servizi acquisiti in somma urgenza", giusto impegno di spesa n.8852/2021 assunto con D.D.G. n.13703 del 24/12/2021, che presenta la necessaria disponibilità, distinta di liquidazione n. 2508 del 07.03.2022 generata telematicamente e allegata al presente atto;

Di autorizzare la Ragioneria Generale, all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore della Ditta TLM di Mele Marco S.a.s.;

Di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e alla contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Sottoscritta dal Redattore
MOLLIKA LUIGI MARIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

VARONE FORTUNATO

(con firma digitale)